

TRENTINO

MERCOLEDÌ
6 DICEMBRE 2006



Minoranze fuori dall'aula per protesta

CALLIANO. Opposizione sul piede di guerra contro il sindaco Marco Pompermaier (in foto). L'altra sera nessun consigliere di minoranza ha messo piede in aula per la seduta del consiglio: è il primo segno di protesta per una piccata lettera che il sindaco ha inviato all'inizio di novembre al consigliere Giorgio Stefanati, che chiedeva in un'interrogazione la riapertura della stazione ferroviaria. Pompermaier, prima di entrare nel merito, ha accusato il consigliere di comportarsi in maniera incomprensibile, accalorandosi su un tema salvo poi disinteressandosene con nonchalance. Il sindaco lo rimprovera di sollevare questioni sulla stampa in modo strumentale, facendo perdere inutile tempo all'amministrazione. Insinuando che i temi affrontati non siano «farina del suo sacco», il sindaco lo invita a «evitare le brutte compagnie». Risponde Alessandro Festi, che a nome di Calliano Domani ritiene inaccettabile la replica del sindaco e chiama alla protesta tutta la minoranza: i consiglieri, spiega Festi, rendono conto all'elettorato, non all'amministrazione. E non è finita: Festi si rivolgerà al difensore civico.